



## **ORDINANZA SINDACALE numero 60 del 18 maggio 2020**

### **OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA CORONA VIRUS – CONFERMA SOSPENSIONE DEI MERCATI E FIERE**

L'anno duemilaventi addì diciotto del mese di maggio,

#### **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE**

#### **AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 DEL T.U.E.L. 267/2000**

#### **IL SINDACO**

Con riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale in atto;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. aa) che prevede la "limitazione allo svolgimento di fiere e mercati, a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 con il quale, nel disporre l'allentamento di alcune misure di contenimento a far data dal 4 maggio per il passaggio alla c.d. "fase 2", è tuttavia disposto il permanere della chiusura delle predette attività almeno fino al 17 maggio 2020

Visto il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e in particolare:

- l'art. 1 comma 14 che stabilisce che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di esercizio o in ambiti analoghi, adottati dalla Regione o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali;
- l'art. 1 comma 16 che in relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, accertato secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020 e sue eventuali modificazioni, nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 2 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19,

la Regione, informando contestualmente il Ministero della Salute, può introdurre, anche nell'ambito delle attività economiche e produttive svolte nel territorio regionale, misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 che dispone la riapertura di alcune attività a far data dal 18 maggio 2020, nel rispetto di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio;

Viste le "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate in data 16 maggio 2020 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 30 del 17.05.2020 che dispone l'adozione sul territorio della Regione Liguria delle "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle regioni e delle Province Autonome in data 16 maggio 2020;

Dato atto che con la predetta ordinanza viene consentita la riapertura a far data dal 18 maggio 2020, fra le altre, delle attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti), subordinatamente al rispetto delle linee di indirizzo per le attività economiche, produttive e ricreative sopra richiamate;

Viste le linee di indirizzo sopra richiamate riferite alla scheda del settore del commercio al dettaglio su aree pubbliche che, tra l'altro, pongono a carico dei Comuni la regolamentazione di detti mercati, anche previo apposito accordo con i titolari dei posteggi, individuando le misure più idonee ed efficaci per mitigare il rischio di diffusione dell'epidemia di Covid-19, tenendo in considerazione la loro localizzazione, le caratteristiche degli specifici contesti urbani, logistici e ambientali, la maggiore o minore frequentazione, al fine di evitare assembramenti ed assicurare il distanziamento interpersonale di almeno un metro nell'area mercatale;

Considerato che la predisposizione della regolamentazione dei mercati settimanali del martedì e del venerdì, nonché dei mercati degli hobbisti e dell'ingegno e ogni altro mercato non alimentare (es. Cercantico, Onlus) nonché le fiere regionali di prossima calendarizzazione richiedono valutazioni, modalità organizzative, tempistiche di intervento e necessità di confronto con gli operatori non compatibili con l'immediata riapertura di tali mercati;

Considerato che l'attività mercatale di Piazza Cavour non ha mai sospeso la propria attività con riferimento alla vendita di generi alimentari, piante e fiori, e che pertanto alcune misure organizzative e di vigilanza sono state nel tempo adottate, incluso l'obbligo per tutti coloro che accedono all'area mercatale, compresi gli operatori, di indossare correttamente dispositivi di protezione delle vie respiratorie, disposto con ordinanza sindacale n. 51 del 4 maggio 2020;

Ritenuto pertanto che l'attività mercatale di Piazza Cavour possa proseguire sotto la vigilanza e controllo della Polizia Municipale anche con riferimento al rispetto delle disposizioni impartite con l'ordinanza sopra richiamata, fermo restando che a valle del monitoraggio che verrà effettuato all'atto del rientro al mercato di tutti gli operatori, potranno essere adottate ulteriori misure organizzative, se ed in quanto ritenute necessarie;

Viste le disposizioni finali di cui all'ordinanza Regione Liguria n. 30/2020 con cui sono fatti salvi i poteri di ordinanza dei Sindaci anche al fine di disporre eventuali chiusure

temporanee di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro;

Tutto ciò premesso

DISPONE

- 1) la **conferma della sospensione** dei mercati settimanali del martedì e del venerdì, nonché dei mercati degli hobbisti e dell'ingegno e ogni altro mercato non alimentare (es. Cercantico, Onlus), nonché delle fiere rionali di prossima calendarizzazione, fino all'avvenuta regolamentazione degli stessi, sulla base delle "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle regioni e delle Province Autonome in data 16 maggio 2020;
- 2) la **prosecuzione dell'attività mercatale di Piazza Cavour** sotto la vigilanza e controllo della Polizia Municipale anche con riferimento al rispetto delle disposizioni impartite con l'ordinanza sindacale n. 51 del 4 maggio 2020 sull'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fermo restando che a valle del monitoraggio che verrà effettuato all'atto del rientro al mercato di tutti gli operatori, potranno essere adottate ulteriori misure organizzative, se ed in quanto ritenute necessarie.

**IL SINDACO**

Pierluigi Peracchini